



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

**Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

**Visto** il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l'art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell'isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

**Visto** il D.D.G. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione;

**Visti** i DD.GG. n. 593 del 14/6/2018, n. 668 del 29 giugno 2018, n. 798 del 18/7/2018 con i quali sono stati definiti i nuovi piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori dei Comuni della provincia di Ragusa, presso l'impianto di c.da Cava dei Modicani in Ragusa;

**Viste** le Ordinanze n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 e n. 6/Rif. del 10 agosto 2018 relative al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emesse dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

**Viste** le Ordinanze n. 7/Rif. del 03 dicembre 2018 e n. 8/Rif. del 11 dicembre 2018 relative al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emesse dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

**Vista** l'Ordinanza contingibile ed urgente prot. n. 39551 del 3 dicembre 2018, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa autorizza la prosecuzione temporanea dell'esercizio dell'impianto di TMB sito presso la c.da Cava dei Modicani in Ragusa;

**Vista** la nota prot. n. 3667 del 5 dicembre 2018, che questo Dipartimento legge per conoscenza, con la quale la SRR ATO 7 Ragusa comunica ai comuni conferitori presso l'impianto di Cava dei Modicani in Ragusa, alla luce di quanto previsto dalla su menzionata Ordinanza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, il contingentamento dei quantitativi di rifiuti ammessi nell'impianto, inibendo l'accesso, al raggiungimento dei quantitativi assegnati pari a 146,6 tonn/die;

**Vista** la nota prot. n. 22338 del 12/12/2018, che questo Dipartimento Regionale legge per conoscenza, con la quale il Comune di Santa Croce Camerina (RG) chiede di essere autorizzato al conferimento straordinario di rifiuti solidi urbani prodotti nel proprio territorio eccedenti i quantitativi autorizzati;

**Vista** la nota prot. n. 32172 del 18/12/2018 con la quale il Comune di Pozzallo (RG) chiede di essere autorizzato al conferimento straordinario di rifiuti solidi urbani prodotti in eccesso rispetto a quelli autorizzati, presso un impianto alternativo;

**Vista** la nota prot. n. 46854 del 19/12/2018 con la quale il Comune di Comiso (RG) chiede, tra l'altro, di essere autorizzato, anche in vista delle imminenti festività Natalizie, al conferimento straordinario di rifiuti solidi urbani prodotti in eccesso rispetto a quelli autorizzati, presso un impianto alternativo;

**Vista** la nota prot. n. 39066 del 20/12/2018, con la quale il Comune di Scicli (RG) chiede al fine di garantire il servizio di essere autorizzato al conferimento straordinario di rifiuti solidi urbani prodotti nel proprio territorio eccedenti i quantitativi autorizzati, presso un impianto alternativo;

**Ritenuto** di dover procedere ad un nuovo piano straordinario e temporaneo dei conferimenti di rifiuti solidi urbani in discarica per tutti i Comuni appartenenti alla S.R.R. ATO 7 Ragusa;

**Ritenuto** individuare nell'impianto gestito dalla società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito ad Alcamo c.da Citrolo per la trito-vagliatura e per la successiva biostabilizzazione presso la società Eco Ambiente Italia s.r.l., il sito dove poter fare conferire, in via temporanea e straordinaria, i rifiuti indifferenziati prodotti in eccesso dai Comuni appartenenti alla S.R.R. ATO 7 Ragusa;

**Visto** il D.D.G. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferimento;

**Visto** il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, DDS 1149/2014, ha autorizzato l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;

**Visto** il D.D.G. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;

**Visto** il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l. autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ad integrazione del sopraccitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015;

**Vista** la nota prot. n. 23348 del 08/06/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato DDS 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo gestito dalla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;

**Considerato** essenziale il rispetto, da parte dei Comuni della Regione Siciliana, degli obiettivi riguardanti la raccolta differenziata e la riduzione del rifiuto indifferenziato in discarica;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni al piano dei conferimenti precedentemente emanato e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze citate

al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo anche il principio di economicità e prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti;

## DECRETA

### Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i Comuni di cui all'Allegato "A", ( **Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria**) che è parte integrante di questo decreto, appartenenti alla S.R.R. ATO 7 Ragusa, sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto di Cava dei Modicani in Ragusa, e, nelle more dell'aumento della raccolta differenziata in via straordinaria sono autorizzati a conferire le eventuali quantità eccedenti rispetto a quelle autorizzate nel citato All. "A", presso l'impianto della società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in Alcamo, gestito dalla stessa e, per la biostabilizzazione, dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l.
2. Detto conferimento dei rifiuti dovrà avvenire previo accordo con il soggetto gestore dell'impianto al fine di evitare disservizi nelle operazioni di smaltimento dei rifiuti e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2003, dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana in atto vigenti.
3. Le quantità indicate nel predetto allegato non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore della discarica, infatti, ove quest'ultimo abbia maggiori spazi disponibili per l'abbancamento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per l'abbancamento di ulteriori quantità.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di c.da Cava dei Modicani e per quelli gestiti dalle società D'Angelo Vincenzo s.r.l. e Eco Ambiente Italia s.r.l.
5. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.
6. Il presente provvedimento annulla i precedenti Decreti di conferimento n. 1290 del 29 settembre 2017, n. 593 del 14/6/2018, n. 668 del 29 giugno 2018 e n. 798 del 18/7/2018 relativamente ai comuni interessati.
7. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata sino a nuova e diversa disposizione.
8. Restano intese tutte le altre disposizioni contenute nei precedenti Decreti di Autorizzazione, specie quelle relative agli obblighi contenute nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare.

### Art. 2

1. L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale dei relativi impianti fatte salve le deroghe disposte dai provvedimenti contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006.
2. Gli organi di controllo competenti territorialmente assicurano una programmazione operativa per singolo impianto operante nel territorio regionale al fine di pervenire agli obiettivi di ottimizzazione dei processi di biostabilizzazione sulla base dei parametri previsti dalle normative di settore vigenti nonché dalle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana emanate ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006.

## Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Ragusa e Trapani, ai Liberi Consorzi di Ragusa e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'AA.SS.PP. Provinciali di Ragusa e Trapani, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.SS.RR Ragusa Provincia e Trapani Provincia nord con onere di notificarlo ai comuni interessati afferenti l'ambito territoriale di riferimento, all'ATO Ragusa Ambiente in liquidazione ed alla società D'Angelo Vincenzo s.r.l..

Palermo, li 21.12.2018

L'istruttore  
ing. Filippo Valenza

Il Dirigente del servizio 5  
arch. Maria Santa Giunta

Il Dirigente Generale  
ing. Salvatore Cocina

ALLEGATO "A" D.D.G. n. 1720 del 21.12.2018

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
ACATE	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	5,2	ATO 7 RG
CHIARAMONTE GTULFI	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	3,8	ATO 7 RG
COMISO	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	13,6	ATO 7 RG
GIARRATANA	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	1,3	ATO 7 RG
ISPICA	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	7,4	ATO 7 RG
MODICA	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	24,9	ATO 7 RG
MONTEROSSO ALMO	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	1,4	ATO 7 RG
POZZALLO	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	8,9	ATO 7 RG
RAGUSA	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	33,6	ATO 7 RG
SANTA CROCE CAMERINA	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	5,0	ATO 7 RG
SCICLI	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	12,3	ATO 7 RG
VITTORIA	RG	C.DA CAVA DEI MODICANI-RG	29,3	ATO 7 RG
			146,6	